

# **Legacoop Lombardia: conserviamo il tessuto economico delle imprese nonostante emergenza sanitaria**

**MILANO, 27 febbraio 2020** – “Il coronavirus è un'emergenza sanitaria, non trasformiamola in un disastro economico”.

**La nota del Presidente di Legacoop Lombardia, Attilio Dadda, conferma l'impegno dell'associazione, totale e assoluto, ad affiancare le cooperative coinvolte** dalle conseguenze dell'emergenza Coronavirus nella nostra Regione. Continuo e costante il lavoro di mappatura dei diversi settori di attività economica e il presidio dei tavoli di lavoro nazionali, regionali e locali in cui stanno confluendo, ora dopo ora, tutte le istanze della cooperazione, per non depauperare il patrimonio economico e sociale delle imprese ed essere utili nella gestione della attuale fase emergenziale nel contenimento del CODIV-19.

**La prima richiesta è rendere proporzionale e graduale la ripresa delle attività economiche** fuori dalla zona rossa per non estendere il blocco a tutto il tessuto economico della Regione. Tra le azioni da intraprendere nel più breve tempo possibile: l'attivazione di FIS, CIG, CIGS e fondi ad hoc per i lavoratori sospesi dall'attività e segregati al proprio domicilio e per tutti i lavoratori dei servizi sospesi dall'Ordinanza. Per le imprese che hanno subito un blocco superiore al 30% dell'attività complessiva, differimento dei pagamenti e delle scadenze, azioni per la liquidità, per il rilancio commerciale e la salvaguardia occupazionale. In un quadro complessivo di sofferenza, per alcuni settori – come

welfare, servizi (logistica, trasporti, taxi), cultura e formazione – più critica di altri, Legacoop Lombardia sollecita Regione Lombardia a un'ulteriore e scrupolosa valutazione per la ridefinizione dei servizi erogabili e per le disposizioni che interessano i centri commerciali. Segnaliamo inoltre la necessità di semplificare le procedure per l'accesso dei mezzi della spesa online nella zona rossa e la perdurante impossibilità di approvvigionamento di DPI per operatori e residenti nell'area rossa. Legacoop Lombardia continuerà la sua azione di monitoraggio, ascolto e vicinanza alle cooperative associate, che si traduce in presenza, azione e rappresentanza sui tavoli nazionali, regionali e locali, oltre a promuovere e sostenere atteggiamenti di responsabilità collettiva e attivare forme di azione. I nostri sforzi sono congiunti, prudenti e determinati ma è necessario che siano condivisi, discussi e sostenuti perché l'emergenza non si trasformi in disastro.